CRITERI ASSEGNAZIONE RISORSE

PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

(L.107/2015 art. 1 comma 129 punto 3)

Premessa

La Legge 107 del 2015, al comma 129 dell' art. 1, richiama l'art. 11 del Testo unico, di cui al D.lvo n. 297/94, prevedendo la Costituzione di un "Comitato di valutazione" che si assume, oltre ai tradizionali ruoli, il compito di "individuare i criteri per la valorizzazione del merito" del corpo docente. Il compito di attribuire ai docenti una somma del fondo per la valorizzazione del merito, sulla base di una "motivata valutazione", spetta invece al Dirigente Scolastico (comma 127).

Attraverso l'applicazione dei criteri stabiliti da questo Comitato di valutazione si intende riconoscere azioni che rappresentino un "valore aggiunto" rispetto al normale svolgersi di una attività di insegnamento, pure onesta e diligente, ma circoscritta all'ordinarietà di una prestazione di qualità e compresa nello stipendio ordinario.

I criteri presuppongono dunque indici per azioni che contribuiscano al miglioramento progettuale e organizzativo dell'istituto e non intendono formulare in alcun modo giudizi sulle singole persone.

La presente redazione si intende perfezionabile nel triennio di validità del comitato di valutazione: i criteri saranno validati dall'uso ed il comitato apporterà nel suddetto periodo i cambiamenti che saranno ritenuti necessari, ciò in attesa di linee guida nazionali che saranno emanate successivamente al primo triennio di attuazione della Legge 107/2015.

CRITERI GENERALI

- Il riconoscimento per il merito riguarderà una percentuale di docenti ricompresa tra il 10 e il 20% del corpo docente di ruolo, nel rispetto di una quota individuale assimilabile grossomodo ad una mensilità di stipendio, **orientativamente compresa tra i 1000 ed i 1500€.**
- **Un importo pari ad una quota individuale potrà essere assegnato anche per un'attività svolta da un gruppo di insegnanti.**
- I criteri sono riferiti ai tre ambiti indicati dalla L.107, al punto 3 del comma 129:

A) qualita'dell'insegnamento e del **contributo al miglioramento** dell'istituzione scolastica, nonche' del **successo formativo e scolastico** degli studenti;

B)risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al **potenziamento delle competenze** degli alunni e **dell'innovazione didattico/ metodologica**, nonché della**collaborazione alla ricerca didattica**, alla **documentazione** e alla **diffusione di buone pratiche** didattiche;

C) delle **responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e dida**ttico e nella **formazione del personale.**

- Gli stessi criteri sono articolati in nuovi ambiti, secondo le tre fondamentali dimensioni delle competenze professionali del Docente:

A) <u>AREA DELLA DIDATTICA</u>: prendersi cura degli allievi e dell'insegnamento;
B) <u>AREA ORGANIZZATIVA</u>: prendersi cura della gestione della scuola
C) <u>AREA FORMATIVA</u>: prendersi cura della propria ed altrui professionalità.

- Ciascun ambito, così come ridefinito, viene a sua volta suddiviso in micro aree, scandite da indicatori più stringenti, per i qualiviene richiesta apposita documentazione, reperita agli atti della scuola o a cura del docente.
- Fatto uguale a 100 il valore totale degli indicatori delle tre aree, ognuna di queste coprirà, orientativamente, il 30% del punteggio totale, il 10% è il bonus nella discrezionalità del Dirigente scolastico, comunque tenuto ad adeguata motivazione.
- Il Dirigente procederà utilizzando gli indicatori ai quali attribuirà, all'interno della percentuale di valore dell'area, pesi specifici differenziati basati sulla qualità della documentazione prodotta: individuerà in tal modo i Docenti destinatari del compenso, fino ad esaurimento delle risorse annualmente assegnate e nel rispetto del minimo da corrispondere sopra stabilito.
- Saranno individuati, entro la quota percentuale sopra detta, i docenti che avranno conseguito i ricevuto giudizi di eccellenza, riferibili – preferibilmente ma non necessariamente - a tutti e tre gli ambiti indicati dalla legge. Punteggi parziali, con intervalli di valore collegati a singoli indicatori, sono un mero espediente quantitativo procedurale, che permette al Dirigente di operare con metodologia facilitante.
- **<u>Ai Docenti potranno essere destinati riconoscimenti economici differenziati, correlati a singoli macroindicatori di merito .</u>**
- **<u>Per l'area didattica, così come per l'area organizzativa, è presente la voce "impresa", didattica o organizzativa: attraverso di essa si può, anche in forma narrativa e in alternativa agli indicatori di micro-area, presentare attività di particolare evidenza e valenza nell'anno in corso. Il punteggio attribuito alla singola impresa è assegnato dal Dirigente forfetariamente anche oltre il 30%</u>**
- *L'applicabilità dei criteri si intende – di norma- condizionata all'assenza di sanzioni disciplinari e ad una percentuale di assenza dal lavoro che non si discosti da standard di regolarità. Situazioni difformi saranno valutate, nella responsabilità del Dirigente scolastico, senza alcun automatismo di esclusione.*
- *A tutti i Docenti sarà chiesto di fornire al Dirigente Scolastico le dichiarazioni necessarie ad effettuare le valutazioni in narrativa.*
- ***<u>La somma destinata alla valorizzazione del merito corrisponderà annualmente all'erogazione finalizzata disposta dal MIUR, detratti i compensi per i Docenti tutor dei colleghi neoassunti e quelli destinati alla compensazione dei fondi per le FF.SS.; tali compensi saranno annualmente stabiliti in sede di contrattazione di Istituto.</u>***

///

BONUS del Dirigente scolastico

Tabella per l'attribuzione

Il Dirigente scolastico può attribuire un bonus per un massimo di 10 punti, da assegnare sulla base di una motivata valutazione, fondata sulle seguenti caratteristiche della performance complessiva del docente

Caratteristiche Performance	Rubrica valutazione	Riservato DS
Spirito di	-il docente ha partecipato alle attività ma non ha dimostrato spirito d'iniziativa attraverso la	

iniziativa	promozione di nuove progettualità avverso l'Istituto; - il docente ha dimostrato un adeguato spirito di iniziativa attraverso la promozione di una progettualità nuova per l'Istituto; -il docente ha dimostrato un ottimo spirito di iniziativa attraverso la promozione di più di una progettualità nuova per l'Istituto; -il docente ha dimostrato uno spirito di iniziativa eccellente, attraverso la promozione di più progettualità innovative per l'Istituto che hanno comportato un elevato impatto sul miglioramento organizzativo e didattico della scuola.	
Spirito di collaborazione-condivisione con colleghi	-il docente ha svolto il suo lavoro in aula ed ha partecipato alle attività collegiali, ma non ha partecipato ad attività progettuali d'Istituto , anche per classi aperte. - il docente ha dimostrato un adeguato spirito di collaborazione attraverso la partecipazione a una progettualità d'Istituto; - il docente ha dimostrato un ottimo spirito di collaborazione, attraverso la partecipazione a più di una progettualità dl'Istituto; - il docente ha dimostrato uno spirito di collaborazione eccellente, attraverso la partecipazione, in qualità anche di tutor formatore, a progettualità innovative per la disseminazione di "Buone prassi" ,a vantaggio dello sviluppo delle competenze dei pari, contribuendo al miglioramento della performance individuale dei docenti.	
Carico di lavoro-impegno profuso	- il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula ed ha partecipato alle attività collegiali con adeguato impegno, ma senza profondere un particolare impegno aggiuntivo; - il docente ha dimostrato un particolare impegno attraverso la partecipazione a diverse progettualità d'Istituto che hanno aumentato il carico di lavoro connesso alla funzione docente, anche in termini di flessibilità oraria; - il docente ha dimostrato un alto senso di responsabilità, , attraverso la partecipazione a più di una progettualità dl'Istituto e assumendo incarichi organizzativi che hanno notevolmente accresciuto il carico di lavoro connesso alla propria funzione docente.	
Eccellenza dei risultati in termini di impatto sul miglioramento della scuola	- il docente ha svolto regolarmente il suo lavoro in aula ed ha partecipato alle attività collegiali con adeguato impegno, raggiungendo risultati apprezzabili, ma contenuti nella media dei risultati della scuola; - il docente ha dimostrato impegno, responsabilità e una particolare eccellenza nei risultati, promuovendo attività che hanno migliorato la qualità del servizio , contribuendo alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento della scuola; - il docente ha dimostrato elevate capacità ed un alto senso di responsabilità, , attraverso la promozione di progettualità innovative che hanno contribuito a migliorare i risultati scolastici, in termini didattici ed organizzativi, superando anche le previsioni ottimali contenute nel piano di miglioramento della scuola.	
Punteggio totale conseguito		

Indicatori di cui all' art. 1, comma 129, p.3 , lettere a) b) c).

A) ASPETTI DELL'AREA DIDATTICA: prendersi cura degli allievi e dell'apprendimento

***A1* QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO - processi attivati nelle aule**			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	
a)Ambienti di apprendimento: interazione comunicativa, produttività, clima, relazionalità	Coinvolgimento degli studenti in attività laboratoriali, interazioni tra pari e con il docente, costruzione della conoscenza e produzione materiali; relazioni nel rispetto di regole e persone,atteggiamento sereno verso lo studio e le attività proposte;utilizzo di spazi alternativi (laboratori/territorio)	Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS. Documentazione/autovalutazione a cura del docente (dossier).	
b) Individualizzazione - personalizzazione in ore	Percorsi adattati in rapporto ai problemi o ai bisogni riscontrati durante le ore curriculari. In rapporto a carenze o	Presenza agli atti della scuola delle attività progettuali/valutative	

curricolari	eccellenze riscontrate, attività di recupero o di potenziamento	Eventuali questionari di percezione degli studenti (solo su base volontaria agli alunni più grandi)	
c)Individualizzazione personalizzazione in ore extracurriculari	Attività di recupero o di potenziamento personalizzate in rapporto ai problemi o ai bisogni riscontrati durante le ore extracurriculari		
d) Inclusione ed accoglienza	Accoglienza ed inclusione alunni BES-DSA-STRANIERI – DISABILI e con problemi vari in attività progettuali che prevedono anche l'uso di strumentazione specifica. Alunni inclusi in processi decisionali e progettuali		
e) Innovazione didattica e metodologica	La lezione utilizza strategie diverse, impegna gli alunni in attività individuali o di gruppo, utilizza linguaggi e strumenti diversi, fa uso finalizzato ed efficace delle nuove tecnologie.		
f) Valutazione	Nelle attività in classe o a casa gli allievi ricevono con regolarità e frequenza valutazioni correttive e migliorative *(valut. formativa)* . Le valutazioni sommative sono effettuate sulla base di criteri del contratto educativo noti agli allievi *(trasparenza della valut.)*. Viene praticata la valutazione delle competenze *con prove di prestazione e compiti di realtà.* Agli allievi è richiesta frequentemente *l'autovalutazione* di prodotti e performance. La *restituzione* delle prove avviene in tempi congrui.		
g) Relazioni con le famiglie e patto formativo	Frequenza e modalità degli incontri, contenuto delle comunicazioni, condivisioni dei problemi e del patto formativo, informazioni sulla valutazione		

A2 RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI - processi attivati fuori dell'aula			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	
a)Progettazione	Progettazione didattica secondo modelli progettuali condivisi; cura della progettazione didattica nel contenuto e nel metodo, apporti al lavoro di dipartimento/team; azioni didattiche coerenti con la progettazione	Documentazione agli atti della scuola e a cura del docente	
b)Documentazione	Documentazione per rendere il lavoro trasparente e fruibile		
c)Costruzione/uso di ambienti di apprendimento innovativi	Predisposizione ambiente per didattica laboratoriale e per competenze: apporti forniti al lavoro collegiale/strumenti messi a disposizione dei colleghi		
d)Uso di strumenti diversificati nella valutazione	Contributi alla predisposizione di compiti secondo i diversi livelli di competenza degli studenti, elaborazione partecipata delle prove per classi parallele		

A3 SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	
a)Conoscenze e competenze conseguite dagli studenti	Correttezza e completezza prove disciplinari - di cittadinanza	Prove di conoscenza e di competenza per classi parallele	
b)Posizionamento delle classi, se interessate, alle prove Invalsi	Posizionamento rispetto alla media nazionale- "No cheating"	Raccolta dati da comunicazione Invalsi	
c)Esiti degli allievi al 1° anno dell'ordine successivo (per le classi interessate)	Mantenimento dell'andamento positivo o miglioramento degli esiti degli allievi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (anche del comportamento e, se possibile, delle competenze di cittadinanza).	Raccolta dati da ordine di scuola successivo	
d)Autovalutazione degli allievi sulla preparazione conseguita	Giudizi articolati sulle competenze acquisite e sul comportamento tenuto nelle diverse attività disciplinari	Questionario alunni (scelta volontaria del Docente e solo con alunni più grandi)	1
e)Esiti degli allievi in ambiti specifici	Risultati di eccellenza conseguiti dalla classe o da singoli allievi in gare, concorsi, competizioni	Documentazione a cura del docente o agli atti della scuola	3
TOTALE MASSIMO PUNTEGGIO CONSEGUIBILE PUNTO A			**30%**
////////////

PUNTEGGIO PUNTO A impresa didattica:	attribuito forfetariamente anche oltre il 30%

B) ASPETTI DELL'AREA ORGANIZZATIVA: prendersi cura della gestione della scuola

B1 CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNT.
a)Elaborazione/ Collab. POF - PTOF	Accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione del POF /PTOF	Incarico ed espletamento dell'incarico su valutazione del DS	
b)Elaborazione/attuazione del Piano di Miglioramento d'Istituto	Accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione del Piano di Miglioramento d'Istituto	Incarico ed espletamento dell'incarico su valutazione del DS	
c)Produzione di strumenti e modelli pedagogici e di apprendimento	Elaborazione personale o in gruppo di modelli pedagogici e di apprendimento e strumenti funzionali all'Istituto ed adottati nell'ambito dello stesso (3)	Documentazione a cura del docente	
d)Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa documentata	Proposta e realizzazione con esiti positivi di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rispondenti ai bisogni dell'Istituto e coerenti con il POF /PTOF	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	
e)Partecipazione a gare e concorsi, promozione eventi	Partecipazione a gare e concorsi con il coinvolgimento di delegazioni di alunni o gruppo classi	Documentazione a cura del Docente e agli atti della scuola	
f)Contributo all'acquisizione di risorse/promozione immagine Istituto	Redazione di progetti/partecipazione a bandi (Pon-Cariverona_...) manifestazioni per l'Istituto	Documentazionea cura del Docente e agli atti della scuola	
g)Disponibilità sostituzione colleghi assenti	Disponibilità dichiarata supportata da supplenze svolte con ore eccedenti	Documentazione agli atti della scuola	

B2 REPONSABILITA' ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNT.
a)Collaboratori DS	Supporto organizz. - gestionale generale al DS	Incarico	
b)Coordinatori di plesso/ambito	Supporto organizz. - gestionale generale al DS	Incarico	
c)Responsabili laboratorio	Supporto organizzativo-gestionale al DS	Incarico - relazione attività svolte a cura del Docente	
d)Cariche elettive	Componente Comitato di valutazione Componente Consiglio Istituto	Incarico	
e)Funzione RSPP	Assunzione di incarichi	Incarico	
f)Preposti sicurezza	Assunzione di incarichi	Incarico	
g)Esperti esterni sia nell'Istituto che in altre scuole	Assunzione di incarichi	Incarico - relazione attività svolta a cura del Docente	
h)Contributi ad azioni nell'ambito PON	Assunzione di incarichi organizzativi nell'ambito di progetti FSE e FESR	Incarico	
i)Componente commissioni ...	Supporto organizzativo al dirigente scolastico	Incarico	
l)Coordinamento organizzativo	Altre assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento	Incarico	

B3 COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNT.
a)Partecipazione a gruppi di ricerca	Partecipazione a gruppi di ricerca interni o esterni all'istituto o in rete coerenti con la professionalità docente	Attestazioni di partecipazione, documentazione agli atti della scuola	
b)Apporto dato alla ricerca	Personale apporto dato alla ricerca	Pubblicazioni- Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente	
c)Impatto/ricaduta sull'azione professionale sperimentazione e ricerca	Utilizzo documentato di quanto appreso nei gruppi di ricerca	Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente	

d)Flessibilità nell'orario	Sperimentazione di classi aperte moduli orari flessibili	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	
Totale massimo di punteggio per il punto B			**30%**
B1-B2-B3 IMPRESA organizzativa	Descrittori di cui sopra applicati eventualmente ad una "impresa" sviluppata in un dato periodo di tempo.	Dossier del docente o valutazione del Dirigente se a conoscenza dell'impresa.	
PUNTEGGIO PUNTO B impresa organizzativa:		**attribuito forfetariamente anche oltre il 30%**	

c) AREA FORMATIVA: prendersi cura della propria ed altrui professionalità

C1 INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNT.
a)Costruzione/uso di ambienti di apprendimento innovativi	Costruzione di curricoli personalizzati (disponibilità al potenziamento delle eccellenze e al recupero delle difficoltà); utilizzo della didattica laboratoriale , sperimentazione didattica per competenze	Documentazione agli atti della scuola e a cura del docente	
b)Uso di strumenti diversificati nella valutazione	Predisposizione di compiti secondo i diversi livelli di competenza degli studenti, elaborazione partecipata delle prove per classi parallele	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	
c)Formazione professionale	Frequenza, tipologia e qualità della formazione fruita	Attestati di formazione professionale e dichiarazione del Docente	
C2 REPONSABILITA' ASSUNTE NEL COORDINAMENTO DIDATTICO			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNT.
a)Coordinamento progettuale-didattico	Assunzione di compiti e responsabilità in ambito progettuale e didattico	Incarico e documentazione a cura del Docente su attività svolta	
b)Coordinatore dipartimento (se non incluso in FS)	Assunzione di compiti in ambito progettuale e didattico	Incarico e documentazione a cura del Docente su attività svolta	
c)Componente commissioni	Assunzione di compiti in ambito progettuale e didattico	Incarico e documentazione a cura del Docente su attività svolta	
d)Tutor del docente neoassunto	Assunzione di incarichi	Incarico e documentazione agli atti della scuola	
e)FF.SS. Animatore digitale	Assunzione di incarichi	Incarico e documentazione agli atti della scuola	
f)Esperti esterni sia nell'Istituto che in altre scuole	Assunzione di incarichi	Incarico	
g)Facilitatore – Valutatore e tutor PON	Contributi di tipo didattico progettuale nell'ambito di progetti FSE e FESR	Incarico /documentazione a cura del Docente	

C3 FORMAZIONE DEL PERSONALE DAL TRIENNIO ANTECEDENTE L'ANNO IN CORSO			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNT.
a)Organizzazione della formazione	Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola e/0 reti di scuola	Atti della scuola	
b)Elaborazione e diffusione di materiale o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale	Pubblicazioni relative a temi d'interesse professionale. Funzionalità dei materiali a bisogni formativi diffusi	Documentazione prodotta dal docente	
c)Formatore o esaminatore del personale	Formatore in percorsi riservati ai docenti dell'istituto o rete scuola	Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente	
d)Utilizzo bonus 500€	Partecipazione ad iniziative formative	Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente	
Totale massimo di punteggio per il punto c)			**30%**
Totale massimo di punteggio per il punto a)+b)+c) + bonus DS			100

Valutazione FINALE sulla tabella a cura del docente	
Valutazione discrezionale a cura del dirigente	
Giudizio finale	

**Le parti sottolineate corrispondono alle integrazioni rispetto alla precedente redazione del 2015/16*

Il Comitato di valutazione

F.to Casiero Antonia assente
F.to Censi Silvia
F.to Cercaci Marina
F.to Orlandini Patrizia
F.to Ferreiro Cotorruelo Maria Soledad
F.to Paoletti Cristiana

31 maggio 2017

F.to Il Dirigente Scolastico
Daniela Romagnoli